

Amb Israele, Abu Mazen nostro interlocutore 'Colpa di Hamas se cala la fiducia in soluzione due Stati'

(ANSA) - ROMA, 26 OTT - "Hamas sta giocando con la sofferenza delle famiglie degli ostaggi e di tutti noi. Ogni giorno diffondono informazioni sull'andamento positivo o negativo" per la loro liberazione e "dicono che 'se non c'è un cessate il fuoco non li rilasciamo'. Non dobbiamo fare il loro gioco", ha detto l'ambasciatore di Israele in Italia Alon Bar al Salone della Giustizia. Parlando del futuro, l'ambasciatore ha detto che "il nostro nemico è Hamas, che non deve continuare ad essere un minaccia per Israele", ha quindi affermato, aggiungendo che "Abu Mazen continua ad essere il nostro interlocutore e il rappresentante del popolo palestinese" anche se "avremmo sperato che ci fosse più trasparenza sulla condanna dei terroristi". Alon Bar ha poi ricordato che "l'ultimo governo di Israele non sta supportando la soluzione dei due Stati". Il sostegno a questa prospettiva, che "20 anni fa era molto forte e ora si sta indebolendo". Tuttavia, ha aggiunto, "qualsiasi soluzione, qualsiasi dialogo - ha sottolineato - deve iniziare da una distruzione totale delle capacità di Hamas. E' molto difficile fare progressi in qualsiasi tipo di soluzione se Hamas continua ad attaccare e Israele deve rispondere". In sostanza, ha detto, "è Hamas molto responsabile se molte persone hanno perso fiducia nella soluzione dei due Stati".